

COMUNE DI GRAMMICHELE



Comune di Grammichele
Città Metropolitana di Catania

Regolamento comunale
sul "Baratto amministrativo"

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del ____

ART. 1 - RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Gli articoli 189 e 190 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, coordinato con le novità del Decreto correttivo D.Lgs 56/2017, rubricati, rispettivamente, "Interventi di sussidiarietà orizzontale" e "Baratto Amministrativo", prevedono la possibilità di erogare, insieme ad altre forme di sussidiarietà orizzontale, incentivi attraverso "riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività". In particolare l'Art. 190 prevede che *"Gli enti territoriali definiscono con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione ad un preciso ambito territoriale. I contratti possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati. In relazione alla tipologia degli interventi, gli enti territoriali individuano riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato o dalla associazione ovvero comunque utili alla comunità di riferimento in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa"*. Detti articoli sono accomunati dall'essere espressione del principio di sussidiarietà per la tutela del territorio e la sua manutenzione. In tal modo i cittadini esercitano i propri diritti costituzionali nel pieno sviluppo della persona umana, come previsto dall'art. 118, ultimo comma, della Costituzione.

ART. 2 - FINALITÀ, OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina la realizzazione di contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione ad un preciso ambito territoriale.

ART. 3 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento si intendono per:

- **baratto amministrativo**: insieme delle forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione, per la cura, il recupero e il miglioramento dei beni comuni urbani, rispetto alle quali sono previsti, per un periodo limitato e definito, riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere;
- **beni comuni urbani**: i beni materiali che i Cittadini, le Associazioni e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo;
- **interventi di riqualificazione o valorizzazione del territorio**: interventi volti alla conservazione, manutenzione e/o recupero dei beni comuni urbani, per garantirne e migliorarne la fruibilità collettiva, rientranti nelle tipologie previste dall'art. 190 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, coordinato con le novità del Decreto correttivo D.Lgs 56/2017;
- **aree ed immobili pubblici**: aree verdi, piazze, strade, marciapiedi, edifici e altri spazi pubblici o aperti al pubblico, di proprietà pubblica o assoggettati ad uso pubblico;
- **cittadini attivi e associazioni**: tutti i soggetti singoli e le associazioni stabili e legalmente riconosciute, in possesso dei requisiti di cui al presente regolamento, che si attivano - quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità e per il pieno sviluppo della persona umana, ai sensi dell'art. 118, ultimo comma, della Costituzione - per condividere con l'Amministrazione la responsabilità della cura, il recupero e la conservazione dei beni comuni, al fine di migliorarne la fruizione collettiva;

- **Comune o Amministrazione:** il Comune di Grammichele nelle sue diverse articolazioni istituzionali e organizzative;
- **gestione condivisa:** interventi di cura dei beni comuni urbani svolti congiuntamente dai cittadini, singoli o associati, e dall'amministrazione;
- **rete civica:** lo spazio sul sito istituzionale dedicato al servizio di cittadinanza attiva per la pubblicazione di informazioni e notizie relative alla pubblicazione di bandi oggetto del presente regolamento;
- **servizio civico:** l'attività svolta dai cittadini attivi, singoli o e associati, avente a oggetto gli interventi di cura o recupero dei beni comuni urbani.

ART. 4 - DESTINATARI DEL BARATTO AMMINISTRATIVO E PRIORITÀ

Tutti i cittadini maggiorenni, singoli o associati, residenti nel comune di Grammichele e in possesso dei requisiti di cui al presente regolamento possono diventare soggetti attivi nella cura dei beni comuni, e in relazione agli interventi - previsti dall'art. 190 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, coordinato con le novità del Decreto correttivo D.Lgs 56/2017 - possono beneficiare di riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. Tali benefici sono concessi prioritariamente ai cittadini appartenenti alle fasce sociali più deboli in situazione di comprovato disagio economico, secondo i punteggi assegnati in base al successivo art. 7. Il comune di Grammichele, nel tutelare il diritto di ciascun nucleo familiare di preservare le risorse economiche per i bisogni primari, senza pregiudicare il rispetto delle regole nel pagamento, individua, infatti, nel "Baratto Amministrativo" un istituto in grado di contemperare l'obbligo del pagamento dei tributi con le disponibilità economiche del nucleo familiare, quale ulteriore strumento di politica sociale a favore dei cittadini in situazione di disagio economico.

ART. 5 - APPLICAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO

Il "Baratto amministrativo" si fonda sulla realizzazione di progetti - presentati dai cittadini singoli o associati o proposti dal comune di Grammichele - di riqualificazione o valorizzazione del territorio. Gli interventi riguardano: la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili e, in genere, la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano ed extraurbano. La tipologia dei predetti interventi è di tipo sussidiario, cioè di integrazione di specifiche attività di carattere sociale poste in essere dal comune di Grammichele. A fronte dell'intervento sussidiario dei cittadini, il Comune di Grammichele potrà disporre la riduzione o esenzione di tributi inerenti il tipo di attività posta in essere.

ART. 6 - RISORSE DESTINATE AL BARATTO AMMINISTRATIVO E VALORE DELLA PRESTAZIONE

L'ammontare delle risorse annualmente da stanziare nel bilancio comunale e destinate alle agevolazioni tributarie riconoscibili in applicazione del "baratto amministrativo" è individuato nell'ambito dei documenti di programmazione del Comune.

Nell'ambito dell'importo annuo, il contratto di partenariato sociale individua il valore massimo riconoscibile alla prestazione resa, tenendo conto della qualità e della durata della stessa, assumendo quale valore di riferimento orario euro 7,00. Tale valore, per un importo minimo di €. 84,00 e fino alla concorrenza di un importo massimo di € 420,00 per singolo individuo sarà portato in riduzione/esenzione di quanto dal medesimo soggetto dovuto a titolo di tributi comunali nel medesimo esercizio. Qualora il valore delle prestazioni rese ecceda il predetto importo massimo, ovvero sia comunque superiore all'ammontare dei tributi comunali dovuti, è esclusa ogni ipotesi di

erogazione diretta di somme e/o di compensazione totale o parziale con altre obbligazioni tributarie nei confronti del Comune.

ART. 7 - PROCEDIMENTO PER L'ACCESSO AL BARATTO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici, tramite Avviso Pubblico, provvede ad invitare i contribuenti a presentare progetti di cura e valorizzazione del territorio per l'accesso al baratto amministrativo, indicando la scadenza di presentazione delle domande ed il periodo di svolgimento dei progetti.

I progetti devono essere presentati sulla base di specifica modulistica allegata all'avviso pubblico e contenere:

- L'indicazione e descrizione degli interventi da realizzare con l'esplicitazione dei risultati che il richiedente si impegna a conseguire e a rendicontare periodicamente e a conclusione del progetto;
- I tempi e gli orari di svolgimento degli interventi;
- Le ore stimate per la realizzazione degli interventi raggruppate in moduli di 6 ore ciascuno;
- Il tributo locale per cui si chiede l'agevolazione, correlato al tipo di attività svolta o comunque utile alla comunità di riferimento in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa ;
- L'impegno ad impiegare a proprie spese i mezzi e i materiali necessari oppure la richiesta di messa a disposizione degli stessi da parte del Comune.

Nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione dei progetti di intervento per accedere al baratto amministrativo, la Commissione, appositamente nominata, provvederà alla verifica dell'ammissibilità dei progetti, alla valutazione nonché alla quantificazione delle agevolazioni riconoscibili ad avvenuta realizzazione di ciascun progetto.

In assenza o insufficienza di progetti rispetto alla somma stanziata per il "baratto Amministrativo", il Comune di Grammichele, sulla base delle indicazioni dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, predispone progetti come contropartita dell'importo fissato nell'articolo 6 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli, composto da 6 (sei) ore ciascuno, tenendo conto della somma stanziata in bilancio. Tale progetto, viene predisposto per quei cittadini che intendono usufruire del "Baratto Amministrativo " senza avvalersi della possibilità, prevista dalla legge, di presentare all'Amministrazione proprie iniziative progettuali. In apposito registro saranno riportati i giorni e le ore in cui tali moduli d'intervento saranno effettuati, ai fine di conteggiare il monte ore e l'equivalente somma destinata ad ogni singolo "Baratto amministrativo".

Qualora non si raggiungesse egualmente il tetto entro il termine di presentazione delle domande, l'importo residuo si tramuta in economia di spesa.

Nel caso in cui, invece, l'importo delle agevolazioni riconoscibili in base ai progetti d'intervento presentati fosse superiore all'importo annuo messo a disposizione per il "baratto amministrativo" nell'ambito degli strumenti di programmazione, la Commissione provvederà anche a pesare i singoli progetti secondo i seguenti criteri e punteggi associati:

CRITERI	PUNTEGGI
ISEE fino a € 2.500,00	8
ISEE da € 2.500,01 a € 4.500,00	6

ISEE da € 4.500,01 a € 8.500,00	4
ISEE oltre € 8.500,00	2
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
Nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
Nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti del nucleo familiare in possesso di certificazione attestante lo stato di handicap grave ex Legge 104/1992 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro della famiglia)	4

La Commissione verbalizza il lavoro svolto come sopra disciplinato e trasmette il verbale al responsabile del Servizio tributi.

In nessun caso è possibile prevedere riduzioni o esenzioni con riferimento a debiti tributari pregressi del contribuente già conteggiati tra i residui attivi del bilancio comunale.

ARTICOLO 8 - RESPONSABILE DEL PROGETTO

I Dirigenti competenti hanno la facoltà di individuare, fra i dipendenti della propria direzione, un "Responsabile di Progetto" a cui delegare le attività di progettazione, coordinamento, controllo e realizzazione dei progetti proposti, sia dai cittadini singoli o associati, che dall'Amministrazione.

ARTICOLO 9 - REQUISITI PER L'ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

I cittadini che intendono svolgere servizi e interventi di cui al presente regolamento devono possedere i seguenti requisiti:

- essere residenti nel comune di Grammichele;
- età non inferiore ad anni 18;
- idoneità psico-fisica in relazione al servizio civico da svolgere;

Le associazioni devono possedere i seguenti requisiti:

- sede legale nel comune di Grammichele;
- scopi perseguiti compatibili con le finalità istituzionali del Comune;
- essere iscritte nell'apposito registro regionale, se richiesto dalle normative vigenti;
- gli associati impiegati nei servizi civici devono possedere, in ogni caso, i requisiti sopra indicati, previsti per il cittadino singolo.

L'attività svolta nell'ambito del servizio civico non determina in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro con il comune di Grammichele.

ART.10 - INTERVENTI DI CURA E RECUPERO SU AREE ED IMMOBILI PUBBLICI

Gli interventi dei cittadini attivi avranno carattere occasionale e non continuativo, e saranno finalizzati alla cura o alla gestione condivisa di aree ed immobili pubblici periodicamente individuati dall'amministrazione. Gli interventi sono finalizzati a:

- integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi;
- assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione;
- ovvero, interventi tecnici di recupero di spazi pubblici e di edifici in disuso e/o degradati.

A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi possono riguardare:

- manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali, comprese strade rurali;
- pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
- pulizia dei locali di proprietà comunale;
- lavori di piccola manutenzione degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici, centri civici ecc.;
- manutenzione delle aree giochi bambini, arredo urbano, ecc.

Art. 11 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER L'ACCESSO AL BARATTO AMMINISTRATIVO

Il responsabile del Servizio tributi istruisce proposta di deliberazione per l'approvazione da parte della Giunta Comunale dei progetti di intervento ammessi al baratto amministrativo e di quelli eventualmente esclusi.

La Giunta Comunale, per i progetti ammessi, definisce l'applicazione del baratto amministrativo con indicazione precisa della tipologia, entità, condizioni, valore, tributo e relativo importo di riduzione o esenzione.

Il responsabile del Settore Lavori Pubblici, sulla base della deliberazione della Giunta comunale, comunica formalmente l'approvazione del progetto d'intervento e gli elementi del baratto amministrativo. Sulla comunicazione deve essere apposta la sottoscrizione per accettazione da parte del destinatario del baratto amministrativo affinché lo stesso possa iniziare l'opera assegnata.

Art. 12 - OBBLIGHI DEL COMUNE DI GRAMMICHELE

Il Comune assicura con polizza per la responsabilità civile verso terzi e con polizza infortunistica, a cura degli uffici competenti, i cittadini che svolgono gli interventi previsti dal baratto amministrativo.

Il Comune, inoltre, nel caso in cui il progetto lo preveda, mette a disposizione del cittadino strumenti e materiali utili allo svolgimento dell'attività di cui al presente regolamento; le attrezzature sono consegnate dal Servizio lavori pubblici in comodato d'uso e devono essere restituite in buono stato al termine del progetto.

Il Servizio lavori pubblici fornisce ai destinatari del "baratto amministrativo" apposito cartellino ed eventuale vestiario identificativo; i soggetti coinvolti nelle attività dovranno, invece, autonomamente dotarsi di scarpe antinfortunistiche.

Il responsabile del procedimento di cui all'art.8 del presente regolamento tiene i necessari contatti con il cittadino per la realizzazione degli interventi e segnala al responsabile del Settore Lavori Pubblici ed al cittadino stesso eventuali anomalie negli interventi o mancanze da parte del

cittadino. Periodicamente e al termine del progetto verifica l'andamento degli interventi e la realizzazione degli stessi, comunicandoli ai responsabili del Servizio tributi e del Servizio lavori pubblici.

Art. 13 - OBBLIGHI DEL CITTADINO RICHIEDENTE

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, svolgendo gli interventi previsti nel progetto approvato in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e sussidiarietà rispetto agli interventi effettuati dal Comune. E' tenuto a svolgere il proprio servizio civico con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento dello stesso. In particolare, deve comunicare, tempestivamente ai dirigenti delle competenti direzioni, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere il proprio servizio.

Il destinatario del "baratto amministrativo" dovrà utilizzare con la massima cura e con destinazione esclusiva alla realizzazione del progetto gli eventuali materiali e mezzi messi a disposizione dal Comune in comodato gratuito, o comunque assegnati, e provvedere a restituirli al termine del progetto. In caso di danneggiamento e/o smarrimento ne risponde direttamente.

Il destinatario del baratto amministrativo è tenuto ad indossare apposito cartellino identificativo ed eventuale vestiario fornito dal Comune durante lo svolgimento degli interventi oggetto del presente regolamento.

Nel caso in cui il cittadino si trovi in una situazione di impedimento tale da non consentire la realizzazione del progetto, o venga meno la sua volontà di proseguire nell'intervento, dovrà darne comunicazione al responsabile del Settore Tributi e l'attività nel frattempo svolta non sarà considerata utile ai fini del baratto amministrativo.

Il cittadino risponderà direttamente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

In nessun caso l'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" può essere svolta da familiari o da terzi.

Art. 14 - RESOCONTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA E CONCLUSIONE DEL PROGETTO "BARATTO AMMINISTRATIVO"

Al termine del progetto il destinatario del baratto amministrativo renderà conto degli interventi realizzati tramite relazione contenente anche l'annotazione dei giorni, orari e attività svolte.

Il responsabile del procedimento di cui all'art.8 del presente regolamento verifica la realizzazione degli obiettivi contenuti nel progetto, dandone comunicazione al responsabile del Settore lavori pubblici che formalizzerà il raggiungimento dei risultati previsti dal progetto in un'attestazione da trasmettere al responsabile Settore tributi, entro 30 giorni dal termine del progetto. Sulla base dell'attestazione di cui al comma precedente, il Servizio tributi procederà con proprio provvedimento alla riduzione o esenzione del tributo previsto dal baratto amministrativo, o alla presa d'atto di mancata realizzazione del progetto, dandone comunicazione al cittadino.

ART. 15 - CLAUSOLE INTERPRETATIVE

1. Allo scopo di agevolare la collaborazione tra amministrazione e cittadini, le disposizioni del presente regolamento devono essere interpretate nel senso più favorevole alla possibilità per i cittadini di concorrere alle attività di servizio civico.
2. L'applicazione delle presenti disposizioni in modo funzionale alla effettiva collaborazione con i cittadini attivi è espressione di spirito di servizio verso la comunità da parte dei Responsabili

chiamati ad applicarle e tale propensione deve essere positivamente considerata in sede di valutazione. Il competente organo, con proprio provvedimento, potrà fornire interpretazioni autentiche alle norme del presente regolamento.

ART. 16 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.